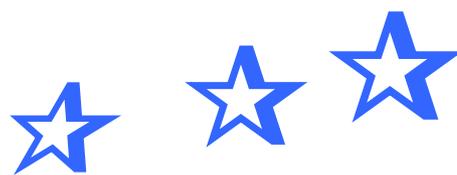


OSSERVATORE POLITICO INTERNAZIONALE



Agenzia Giornalistica Quotidiana

Direttore R. Sergio Tè - Segretario di Redazione Sandro De Stefani - Direzione ed Amministrazione via Giarabub, 5 - 00199 Roma Tel. 39 06-8602261 - Fax 39 068621955 - e_mail: t.sm@libero.it - Partita IVA 08927151004 - Autorizzaz. Trib. Roma n.246

Roma, 5.1.2016 - N. 16928

SANITA' LAZIO – FIALS: “LA REGIONE CONDANNATA A RISARCIRE IL SINDACATO CON I SOLDI DEI CONTRIBUENTI”

(OPi – 5.1.2016) “La sezione Lavoro del Tribunale di Roma ha condannato la Regione Lazio per condotta antisindacale nei confronti della Fials. Infatti a fine luglio scorso quando presso la sede della Regione si sono incominciati a tenere gli incontri per la discussione e la contrattazione di un accordo condiviso sul lavoro precario e i cosiddetti contratti atipici del personale del servizio sanitario regionale la Fials ha ricevuto sì, la richiesta di formulazione di un parere ma, successivamente, non è stata più convocata per la discussione”.

E’ quanto viene riportato in una nota della segreteria provinciale Fials di Roma.

“Le riunioni che invece la Regione ha tenuto con altre sigle sindacali sarebbero state di importanza centrale per la discussione sul decreto di stabilizzazione dei precari a tempo determinato ed ecco il movente che ha portato l’organizzazione a denunciare il comportamento tenuto dalla Regione Lazio come antisindacale. Antisindacalità indubbia che – come precisa la nota - ha portato il Tribunale a condannare la Regione Lazio al pagamento di un’ammenda di 1.500 euro cifra esemplificativa della condanna”. Questo comportamento infatti è stato lesivo degli interessi collettivi di cui è portatrice la Fials e dell’esigenza di tutela della libertà sindacale”.

“In questo battage di carte bollate inoltre ci amareggia pure il fatto che la Regione Lazio, ancora sotto piano di rientro del deficit e con il taglio del turnover per problemi finanziari continui a spendere i soldi dei contribuenti per pagare i legali e le penali di condanna. Infatti – aggiunge la nota Fials - non è la prima volta che la giunta Zingaretti sia costretta a impegnare i soldi dell’erario per coprire un risarcimento del danno e se continua con questo andazzo non sarà nemmeno l’ultima”.

“Ci auguriamo piuttosto che – conclude la nota - dopo questa sentenza arrivata a fine anno il governatore del Lazio Nicola Zingaretti e le autorità preposte alla convocazione della contrattazione imparino la lezione e che l’anno nuovo arrivi sotto migliori auspici”.